



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DSPS**

DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE POLITICHE  
E SOCIALI

VERBALE DELLA SEDUTA  
DELLA GIUNTA DI DIPARTIMENTO  
DEL 14/04/2025

La Giunta del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali è convocata per il giorno **lunedì 14 aprile 2025 ore 14,30** nella sede di Via delle Pandette edificio D5 Aula 2.29 (Spreadico) in **modalità mista** anche su piattaforma GMeet per discutere i seguenti punti.

La seduta si svolgerà in modalità telematica mediante il sistema Meet della Google Suite Unifi, così come disciplinato dal D.R. 370/2020 "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica", con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 3) Programmazione del personale docente e ricercatore;
- 4) Relazione annuale dei dipartimenti;
- 5) Aggiornamento sulla revisione del sito web e sui flussi di comunicazione;
- 6) Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027– Anno 2025;
- 7) Cultori della materia;
- 8) Public Engagement: eventi Bright Night 2025 e ScienzEstate;
- 9) Mozione relativa ad azioni di sostegno alle università palestinesi e al ritiro del dipartimento da accordi di collaborazione con università israeliane: ulteriori determinazioni della Commissione nominata dalla Giunta;
- 10) Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2026-2027
- 11) Varie ed eventuali.

Sono presenti il Direttore Prof. Alessandro **Chiaramonte** che presiede la seduta e i professori: Marco **Bresciani**, Letizia **Materassi**, Matteo **Miele**, Donatella **Selva**, la rappresentante degli assegnisti Dott.ssa Costanza **Gasparo**, il rappresentante dei dottorandi Dott. Mirko **Scardoni**, la Rappresentante del Personale T/A, Dott.ssa Diana **Kapo**.

Sono assenti giustificati i professori: Enrico **Borghetto**, Giorgia **Bulli**, Paolo **Costa** e Annalisa **Tonarelli**.

Sono assenti ingiustificati i professori: il rappresentante degli studenti Enea **Beshaj**.

Partecipa la Dott.ssa Sandra **Ruggiero** in qualità di Responsabile Amministrativo, senza diritto di voto.

Partecipa il prof. Vittorio **Mete** invitato in qualità di Vice Direttore.

Assume le funzioni di Presidente il Direttore del Dipartimento, Prof. Alessandro Chiaramonte e le funzioni di Segretario verbalizzante la Responsabile Amministrativa del Dipartimento, Dott.ssa Sandra Ruggiero.



Il Direttore, verificate tutte le connessioni e constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta alle ore 14,30.

### **1) Approvazione verbali sedute precedenti**

Il Direttore ritira il punto all'odg.

### **2) Comunicazioni**

Il Direttore comunica che l'Università ha pubblicato le "Linee di indirizzo per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e per attività di studio" con Decreto Rettorale rep. 344/2025 prot. 71563 del 26/03/2025, e che per il 17/04 è previsto un incontro on line di presentazione del documento.

Il Direttore ritiene opportuno, d'intesa con la Scuola di Scienze Politiche, istituire una commissione allo scopo di studiare le modalità di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.

### **3) Programmazione del personale docente e ricercatore;**

Il Direttore comunica che la Rettrice con circolare 8/2025 prot. 78988 del 04/04/2025 con oggetto "Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2025-2027 e *PuOr* 2025 - Piano di Sviluppo Dipartimentale" informa che il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 18 e 28 marzo 2025, hanno deliberato i criteri per la predisposizione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2025-2027 da parte dei Dipartimenti, intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2024-2026 già approvata.

La programmazione triennale del personale docente e ricercatore viene elaborata in coerenza al Piano Strategico, che definisce le linee di indirizzo per il governo dell'Ateneo, soprattutto con riferimento agli ambiti della didattica, ricerca e terza missione ed è strettamente legata agli obiettivi inseriti nel Piano di Sviluppo Dipartimentale.

Infatti il dipartimento deve deliberare la redazione del Piano di Sviluppo Dipartimentale e la programmazione triennale del personale docente e ricercatore entro la scadenza del 23 maggio.

Per quanto riguarda la programmazione triennale del personale docente e ricercatore il dipartimento deve:

- mantenere le posizioni prioritarie residue della precedente programmazione triennale 2024-2026;
- indicare come prioritari i SSD delle procedure che si intendono attivare nel 2025, qualora nei posti residui della precedente programmazione non vi siano posti prioritari,



o se il loro numero risulti inferiore alle posizioni che intendono attivare;

➤ aggiungere ai SSD residui della programmazione 2024-2026 soltanto le posizioni che si intendono attivare nel 2025, fatta eccezione delle posizioni di PA riferite a procedure ex art. 24, comma 5, per le quali si chiede l'inserimento di tutte quelle da attivare nel triennio 2025-2027.

Per l'inserimento delle nuove posizioni nonché per la definizione della priorità di quelle da attivare nel 2025, i Dipartimenti dovranno indicare le motivazioni con riferimento agli ambiti e agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2025-2027 inseriti nel Piano di Sviluppo Dipartimentale e agli indicatori relativi a Didattica, Organico, Ricerca e terza missione.

Il Direttore fa presente che la disponibilità effettiva per il dipartimento è di 0,439 puor, quindi una disponibilità molto bassa. La Cia formulerà una proposta di impiego per il Consiglio del 23/05.

#### **4) Relazione annuale dei dipartimenti**

Il Direttore comunica che la Rettrice con circolare 8/2025 prot. 78988 del 04/04/2025 con oggetto " Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2025-2027 e *PuOr* 2025 - Piano di Sviluppo Dipartimentale" informa che il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 18 e 28 marzo 2025, hanno deliberato i criteri per la predisposizione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2025-2027 da parte dei Dipartimenti, intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2024-2026 già approvata. La programmazione triennale del personale docente e ricercatore viene elaborata in coerenza al Piano Strategico, che definisce le linee di indirizzo per il governo dell'Ateneo, soprattutto con riferimento agli ambiti della didattica, ricerca e terza missione ed è strettamente legata agli obiettivi inseriti nel Piano di Sviluppo Dipartimentale.

Infatti il dipartimento deve deliberare la redazione del Piano di Sviluppo Dipartimentale e la programmazione triennale del personale docente e ricercatore entro la scadenza del 23 maggio.

I dipartimenti sono tenuti a definire la propria programmazione strategica alla luce dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e degli indirizzi strategici impartiti dall'Ateneo, attraverso la Relazione annuale di dipartimento che è strutturata nella

- Sezione A: piano di sviluppo dipartimentale: che ha per scopo la programmazione del ciclo di pianificazione 2025 – 27; costituisce la fase di avvio e quindi definisce gli obiettivi di pianificazione del dipartimento, i target, gli indicatori e le risorse destinate a questi per il 2025;
- Sezione B. Relazione di monitoraggio e riesame: che rendiconta il periodo 2023 -2025, evidenzia gli obiettivi raggiunti, quelli da raggiungere, e le informazioni utili per individuare le azioni della pianificazione.

Il Direttore comunica che chiederà la collaborazione dei docenti e del personale amministrativo.

#### **5) Aggiornamento sulla revisione del sito web e sui flussi di comunicazione**

Il Direttore dà la parola alla Dott.ssa Selva la quale fa presente che sta continuando la fase di aggiornamento del sito web, anche se ad oggi mancano alcune aree.

In questo momento Kinoa sta predisponendo alcune istruzioni al form on line che si usa per le richieste delle locandine perché spesso le richieste non sono ben definite. Poi occorre mettere a punto l'uso che si può fare del canale whatsapp per la diffusione dei bandi di ricerca e degli eventi nell'ottica di alleggerire le email. Il Direttore fa presente che già ora il sito è molto più pulito e che dobbiamo ancora introdurre la sezione "come fare per".

#### **6) Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027– Anno 2025;**

Il Direttore illustra il Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 anno 2023 (DR n. 263/2025 prot. n. 54636 del 07/03/2025) nell'ambito del quale ogni dipartimento può partecipare fino a tre proposte, di cui soltanto una in qualità di richiedente unico o come capofila. La scadenza di presentazione delle domande è il 19/05/2025.

Le tipologie di strumenti per cui è possibile richiedere il finanziamento sono:

- strumentazioni scientifiche
- prodotti hardware
- database e collezioni di libri sia cartacei che digitali.

Per l'acquisto di strumentazioni scientifiche e di prodotti hardware è richiesto un preventivo di spesa non inferiore a 20.000 Euro (IVA inclusa) e non superiore a 200.000 Euro (IVA inclusa).

Per l'acquisto di database e collezioni di libri sia cartacei che digitali è richiesto un preventivo di spesa non inferiore a 10.000 Euro (IVA inclusa) e non superiore a 100.000 Euro (IVA inclusa).

L'Ateneo finanzia fino al 70% del costo dello strumento richiesto e comunque in misura non superiore ad Euro 40.000 per l'acquisto di database e collezioni di libri sia cartacei che digitali e non superiore a 80.000 euro per l'acquisto di strumentazioni scientifiche.

La proposta dovrà essere accompagnata dalla presentazione di almeno due preventivi a dimostrazione della congruità del prezzo.

Il Direttore fa presente che il prof. Borghetto sta portando avanti il lavoro per la



realizzazione della sala di registrazione, partendo sicuramente dai podcast, da poter collocare molto probabilmente in un'aula del primo piano dell'edificio D5. Sono in corso contatti con DSG e DISEI. Il prof. Bresciani fa presenti due questioni importanti, la collocazione del laboratorio che potrebbe coincidere con l'aula che ha in uso Kinoa e la disponibilità di un tecnico. Il Direttore sottolinea il problema del personale addetto. Ottimale sarebbe avere il distacco per due giorni alla settimana di un tecnico del laboratorio multimediale di Viale Morgagni, e per questo contattare il Responsabile del Laboratorio; oppure chiedere al Direttore Generale del personale specifico o prevedere una formazione ad hoc ad un tecnico dell'Area delle Scienze Sociali o anche una formazione interna al Dipartimento.

## **7) Cultori della materia**

### **7.1 Nuove procedure relative ai cultori della materia**

Partecipa la Dott.ssa Marice Consoli, che si occupa del settore della Didattica del Dipartimento.

Il Direttore, nella prospettiva di aggiornare la pagina web del DSPS relativa ai Cultori della materia e di trovare procedure più pertinenti e in linea con quelle messe in atto in altri Dipartimenti, in riferimento anche all'art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo, propone alla Giunta le seguenti disposizioni, ad integrazione del Regolamento approvato dal Consiglio con delibera del 20/01/2023:

#### **Pagina per sito web DSPS:**

##### **Cultori della materia**

Per "Cultore della materia" si intendono esperti o studiosi, non appartenenti ai ruoli del personale universitario docente e ricercatore, che abbiano acquisito documentate esperienze e competenze in uno specifico ambito disciplinare.

In virtù delle esperienze e competenze di cui al precedente comma, i Cultori della Materia possono essere abilitati, alle condizioni stabilite all'art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo, a far parte delle commissioni degli esami di profitto.

Essi inoltre possono collaborare nel supporto allo svolgimento di esercitazioni e di attività seminariali e di laboratorio in affiancamento al docente titolare dell'insegnamento.

Le attività connesse alla qualifica di Cultore della Materia non danno diritto ad alcun compenso, sotto nessuna forma, e ad alcun titolo, in quanto svolte esclusivamente su base volontaria, né danno luogo a diritti in ordine all'accesso ad altre funzioni ed altri ruoli in ambito universitario.

Possono essere proposti per la nomina di Cultore della Materia, esperti o studiosi che soddisfino i seguenti requisiti:

a) Possesso del titolo di dottore di ricerca o in alternativa di una laurea specialistica o magistrale conseguita almeno un anno prima della richiesta, in ambito disciplinare congruente con gli obiettivi formativi dell'insegnamento.

b) Possesso di esperienza di ricerca documentabile e/o attività professionale qualificata.

Come previsto dall'art. 20 comma 3 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, Decreto n. 575 del 12/05/2022, i Dottorandi possono essere proposti per la nomina di Cultore della Materia, rispettando il limite massimo di 40 ore in ciascun anno accademico di attività di didattica integrativa e di partecipazione alle commissioni di esami di profitto e di laurea.

**Procedura di nomina:**

1. La proposta di conferimento della qualifica di Cultore della Materia deve essere presentata da un docente di ruolo titolare dell'insegnamento nel quale il Cultore della Materia svolgerà la propria attività al Consiglio del Corso di Laurea dell'insegnamento in questione che ne delibera la proposta.

2. Fatte salve specifiche esigenze didattiche da motivare, ogni docente non può avvalersi della collaborazione di più di tre Cultori o Cultrici della materia.

3. La proposta, redatta secondo l'apposito [modulo](#), ([link da inserire](#)) deve indicare l'insegnamento per il quale la nomina è richiesta, il relativo settore scientifico-disciplinare e l'anno accademico e deve essere corredata da un curriculum vitae dell'interessato che illustri, gli studi svolti, le esperienze professionali maturate, le specifiche competenze acquisite, gli eventuali titoli didattici posseduti, congruenti con gli obiettivi formativi dell'insegnamento.

4. L'attribuzione della qualifica di Cultore della materia, viene deliberata dal Consiglio di Dipartimento ([oppure dalla Giunta](#)) 2 volte l'anno, nel mese di settembre e nel mese di febbraio di ciascun anno accademico.

5. La nomina di cultore della materia ha valenza di un triennio, salvo revoca deliberata dal Consiglio di Dipartimento per giustificati motivi.

Il cultore nominato usufruirà della polizza infortuni di Ateneo senza dover effettuare alcuna adesione autonoma.

Il Direttore ritiene opportuno mantenere il Regolamento vigente perché snello e semplice. Ritiene opportuno discutere su alcuni punti. Per quanto riguarda la durata annuale o triennale della nomina a cultore, la Dott.ssa Consoli spiega che la nomina del cultore segue la programmazione didattica, ovvero la copertura degli insegnamenti. Il cultore viene nominato sull'insegnamento, non su SSD e dato che il numero dei cultori non è elevato conviene fare la nomina annuale.

Il Direttore rinvia la pratica.

## 8) Public Engagement: eventi Bright Night 2025 e ScienzEstate

La prof. Materassi comunica che sono risultati vincitori tre progetti Unifiextra, di cui sono capofila il Dida, Dicea e il Dipartimento di Fisica.

Il Direttore illustra il bando per la raccolta delle iniziative di BRIGHT-NIGHT La Notte europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori, iniziativa che ha per scopo la diffusione della cultura scientifica, la sensibilizzazione all'importanza dell'impatto



sociale della ricerca, l'orientamento dei più giovani verso lo studio e le professioni della ricerca. Le attività a cui è possibile candidarsi sono la partecipazione a uno stand espositivo, attività per bambini e giovani adulti e una passeggiata tematica. Il bando scade il 05/05.

La prof. Materassi comunica che il 16/09 si terrà al Polo delle Scienze Sociali l'evento ScienzEstate.

La prof. Materassi comunica che la Commissione di Ateneo sul Public Engagement ha rendicontato il primo anno di merchandising. Sono stati venduti 883 prodotti. Sono stati inseriti prodotti a costi più contenuti.

**9) Mozione relativa ad azioni di sostegno alle università palestinesi e al ritiro del dipartimento da accordi di collaborazione con università israeliane: ulteriori determinazioni della Commissione nominata dalla Giunta**

Il Direttore ricorda che il Consiglio del 26/03 ha approvato il documento della Commissione e deliberato l'integrazione della Commissione con i Coordinatori degli accordi culturali, e quindi con il prof. Tonini, per la Academic College of Tel Aviv – Yaffo, con il prof. Bozzo, per la Tel Aviv University e con la Dott.ssa Bulli coordinatrice per l'Academic Arab College for Education a Israele.

Il Direttore ha dato mandato alla Commissione di raccogliere i documenti utili alla formulazione di una proposta di mozione da approvare nel prossimo Consiglio.

Il Direttore comunica che ad oggi sono pervenute le proposte della Commissione e del prof. Tonini. Il direttore propone di mettere in votazione la proposta di mozione della Commissione e se non dovesse passare mettere in votazione la proposta del prof. Tonini, con eventuali modifiche.

Il punto fondamentale è il ritiro della propria adesione all'accordo di ateneo attualmente vigente con la Tel Aviv University, l'Academic College di Tel Aviv-Yaffo e l'Arab Academic College for Education di Haifa.

La Dott.ssa Kapo informa che ha sentito la Dott.ssa Villa, Responsabile dell'Ufficio Internazionalizzazione, la quale ha risposto che il DSPS non può sfilarsi da un accordo sottoscritto dalla Rettrice. E' possibile redigere un addendum, ma questo sarebbe comunque firmato dai Rettori delle Università. L'ufficio Affari Legali ufficiosamente sostiene che l'accordo può essere rescisso solo dalla Rettrice.

Il direttore rileva che occorre capire se l'accordo con Blavatnik Interdisciplinary Cyber Research Center, firmato dal Dipartimento, è assorbito da quello di Tel Aviv University.

Il Direttore informa di aver fatto rilievi alla mozione di Tonini, che però sono stati accolti solo in parte.

Il prof. Bresciani ritiene valida la posizione del prof. Guidi, cioè di sollecitare l'Ateneo alla conformità al codice etico in particolare per l'accordo con il Centro Blavatnik.

Il Direttore ritiene fondamentale per il Consiglio non dare una risposta politica, ma pronunciarsi sul rispetto del Codice Etico e dello Statuto. Ricorda poi che i

rappresentanti degli studenti hanno chiesto al dipartimento di pronunciarsi prima della scadenza delle elezioni studentesche.

#### **10) Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2026-2027**

Il Direttore illustra il Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2026-2027 (D.R. 395/2025 prot. n. 79921 del 07/04/2025 volto a sostenere i giovani ricercatori. Possono presentare domanda di finanziamento i Ricercatori a tempo determinato (tipo A/B ed in tenure track RTT) dell'Università di Firenze in servizio alla scadenza del bando e con un contratto attivo al 1/1/2026, che abbiano conseguito il primo dottorato di ricerca. Non possono presentare domanda di finanziamento, o comunque partecipare ai progetti, i Ricercatori a tempo determinato finanziati, in qualità di coordinatore, nei bandi RTD di Ateneo ancora attivi e in quelli già conclusi, i ricercatori a tempo determinato il cui contratto al 1/1/2026 sarà interamente finanziato su risorse PNRR o su ulteriori progetti di ricerca da rendicontare a soggetti terzi e i Ricercatori a tempo determinato componenti del Senato Accademico e della Commissione Ricerca di Ateneo.

I progetti sono di durata biennale e devono prevedere la partecipazione di almeno due ricercatori a tempo determinato: il coordinatore e un partner, afferenti a Dipartimenti diversi e di SSD diversi fra loro.

Ogni ricercatore non può essere impegnato in più di una proposta progettuale presentata sul bando. I progetti di ricerca possono riguardare tematiche relative a qualsiasi settore della ricerca nell'ambito dei tre macrosettori come determinati dall'ERC.

Il finanziamento richiesto in ciascuna proposta progettuale non potrà essere superiore a € 60.000.

La proposta progettuale deve essere corredata dalla dichiarazione di fattibilità dei Direttori dei Dipartimenti di appartenenza del coordinatore e dei responsabili di Unità operativa.

La scadenza delle domande è il 16 giugno.

La procedura di valutazione è coordinata dalla Commissione Ricerca di Ateneo con il supporto dell'U.P. Ricerca Nazionale.

La Commissione Ricerca si avvale del giudizio di tre valutatori esterni anonimi per ciascuna proposta, nazionali o internazionali, individuati dall'albo degli esperti scientifici del MUR (REPRISE), ovvero da eventuali altre banche dati anche europee e internazionali.

Il Direttore osserva che il finanziamento di 60.000 euro non potrà coprire l'attivazione di un contratto di ricerca.



**11) Varie ed eventuali.**

Il Direttore comunica che non ci sono punti da trattare.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola alle ore 16,00 il Direttore dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale, letto e approvato seduta, che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Sandra Ruggiero

IL DIRETTORE

Prof. Alessandro Chiaramonte

